

PARERE

N.ro 36/10[^]

1[^] COMM. CONSILIARE



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Consiglio Regionale della Calabria
PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 15828 del 03.04.2018

Classificazione 01.15.01

Deliberazione n. 108 della seduta del 29 MAR. 2018

Oggetto: Piano annuale degli interventi in materia di relazioni tra la Regione Calabria e le comunità calabresi nel mondo - art. 27, L.R. 54/12 e s.m.i.- Trasmissione al Consiglio regionale per il parere della competente commissione consiliare.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____
Il Presidente
Gerardo Oliverio

Relatore (se diverso dal proponente): _____
Il Dirigente Generale

Dirigente/i Generale/i: _____
Dott. Ing. Domenico Ballarín

Dirigente/i Settore/i: _____
IL DIRIGENTE
Avv.to Gina AQUINO

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		X
3	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
4	Antonietta RIZZO	Componente	X	
5	Francesco ROSSI	Componente	X	
6	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

(Dott. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Legge regionale 6 novembre 2012, n. 54 "Legge organica in materia di relazioni tra Regione Calabria e comunità calabresi nel mondo";
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 31 del 30 marzo 2016 avente ad oggetto "Legge regionale 6 novembre 2012, n. 54 – Costituzione della Consulta regionale dei Calabresi all'estero. Annullamento decreto n. 29 del 23 marzo 2016";

RITENUTO:

- che l'art. 27 della citata L.R. 54/12 prevede un piano annuale per la realizzazione delle attività atte ad incrementare e valorizzare le relazioni con le comunità di origine calabrese, approvato dalla Giunta regionale, previo parere della Consulta regionale dei Calabresi all'estero, sentita la Commissione consiliare competente;
- che da 4 al 6 dicembre 2017 si è riunita la Consulta regionale dei Calabresi all'estero;
- che in data 4 dicembre 2017 la stessa Consulta ha espresso, giusta documentazione in atti, parere favorevole all'allegato piano di interventi per l'anno 2018;
- che ai sensi del citato art. 27 è necessario trasmettere il piano di che trattasi al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente commissione consiliare;

VISTO l'allegato A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente del Settore AA.GG., *giuridici ed economici, comunicazione pubblica ed istituzionale* del Dipartimento Presidenza attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore AA.GG., *giuridici ed economici, comunicazione pubblica ed istituzionale*, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore AA.GG., *giuridici ed economici, comunicazione pubblica ed istituzionale* del Dipartimento Presidenza attestano l'esistenza della copertura finanziaria, per un importo complessivo di € 300.000,00, sui capitoli di spesa U6201061601, U6201061602, U6201061603, U6201061604, U6201061605;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale

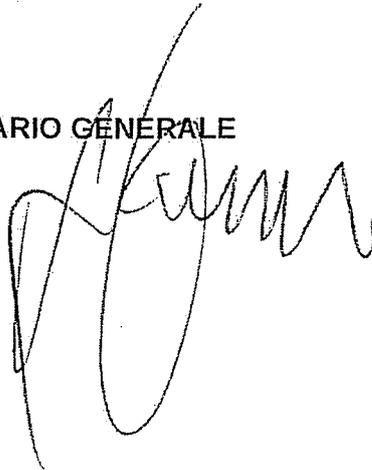
DELIBERA

Per le motivazioni indicare in premessa che si richiamano per intero approvandole, di:

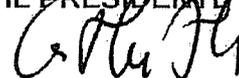
- 1.- di approvare il piano degli interventi di cui agli all'allegato A);
- 2.- di trasmettere, a cura del competente settore del Segretariato Generale, la presente deliberazione al Consiglio regionale per il parere della competente Commissione consiliare;

3.- di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

IL PRESIDENTE

A smaller, more compact handwritten signature in black ink, appearing to be a name followed by a surname.

Proposta di

Piano degli interventi 2018 a favore dei Calabresi nel mondo (di cui alla L.R. 54/2012)

Premessa

Il *Piano annuale degli interventi* rappresenta lo strumento di programmazione delle azioni che la Regione Calabria promuove a favore delle comunità calabresi nel mondo. Per come sancito dalla vigente L.R. n. 54 del 6 novembre 2012, e per come previsto anche dal nuovo testo di legge già approvato dalla seconda Commissione del Consiglio regionale (Commissione bilancio, programmazione economica e attività produttive, affari dell'Unione europea e relazioni con l'estero), attraverso il Piano annuale degli interventi vengono definite le priorità perseguite dal governo regionale nonché i criteri di attuazione di detti interventi e il riparto di massima delle risorse finanziarie ad esse destinate.

Tenuto conto della dotazione finanziaria ascrivibile al bilancio regionale per il 2018 (imputabile sul prog. 12.08, capitolo U62010616) e del quadro normativo tutt'ora vigente, la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni di indirizzo elaborate dall'Unità organizzativa Emigrazione e dal settore Internazionalizzazione, ha operato delle scelte tese ad una più circoscritta focalizzazione del supporto della Regione solo su alcune azioni che si ritiene possano assumere un valore strategico e virtualmente propulsivo. Articolazioni diverse degli interventi rientranti nelle forme di sostegno a favore delle comunità calabresi nel mondo potranno essere determinate per la successiva annualità 2019 (con conseguenti rimodulazioni del riparto finanziario di massima) qualora dovesse determinarsi, come si presume, la definitiva approvazione da parte del Consiglio regionale della nuova "Legge organica in materia di relazioni tra Regione Calabria e comunità calabresi nel mondo" che, come sopra ricordato, è stato già licenziata dalla Commissione competente in data 30 novembre 2017.

Priorità

Alla luce delle esperienze fin qui maturate e tenuto conto della strategia perseguita dal governo regionale in materia sia di relazioni con le comunità calabresi residenti all'estero che di apertura internazionale del territorio, sono state identificate cinque priorità. Queste si iscrivono nel perimetro entro cui è indispensabile ricondurre l'azione di supporto effettivamente sostenibile dalla Regione Calabria con la propria dotazione finanziaria e con l'attuale struttura organizzativa facente capo agli Uffici del Dipartimento Presidenza (Unità Organizzativa emigrazione e Settore Internazionalizzazione).

P1 – Sostenere il funzionamento della Consulta e l'operatività del suo Comitato direttivo.

Considerati i compiti che la normativa regionale attribuisce alla Consulta e al suo Comitato direttivo quali organi di indirizzo e coordinamento attraverso i quali si realizza il supporto alle iniziative promosse dalla Regione Calabria a favore delle comunità calabresi residenti all'estero, risulta indispensabile garantire adeguate condizioni di partecipazione e coinvolgimento tanto nei processi decisionali, quanto nella ideazione, progettazione, attuazione e valutazione degli interventi stessi. Ciò anche attraverso modalità innovative di collaborazione e confronto a distanza che possano consentire di incrementare la qualità e continuità nel tempo della partecipazione dei consultori, contenendo al contempo i costi rispetto alle soluzioni adottate fin qui per la loro mobilità in occasione degli incontri periodici organizzati presso la sede regionale. Obiettivo sotteso a questa priorità è anche quello di superare quelle situazioni di partecipazione sporadica che a tratti hanno caratterizzato l'operato della Consulta e del suo Comitato direttivo anche in ragione di una discontinua azione di raccordo da parte degli stessi organi della Regione.

P2 - Sostenere le attività delle singole associazioni del Calabresi nel mondo.

Le associazioni e federazioni del Calabresi nel mondo costituiscono forme di presidio, per lo più spontaneo, dei diritti e del bisogno di salvaguardia dell'identità delle comunità dei correghionali sparse nelle varie regioni del mondo. Si tratta di un numeroso gruppo di associazioni (oltre 150), alcune delle quali anche riunite in federazioni (10), che svolgono un'attività preziosa, spesso su base strettamente volontaristica, ricorrendo a forme di auto finanziamento. La Regione Calabria, pur nei limiti di una dotazione finanziaria certamente modesta, si propone di offrire un sostegno, per lo meno all'avvio, di iniziative che assumono un particolare rilievo all'interno dei contesti locali. Un sostegno che può anche esprimersi in azioni volte a garantire la visibilità delle iniziative intraprese.

P3 - Favorire azioni di promozione del patrimonio culturale, delle produzioni e del territorio regionale attraverso appositi progetti coordinati tra le Associazioni e federazione dei Calabresi nel mondo.

Questa priorità si iscrive all'interno della strategia di promozione all'estero del patrimonio culturale, delle produzioni e del territorio regionale. L'intento perseguito è quello di dare centralità alle associazioni e federazioni favorendo la cooperazione tra di esse nella ideazione e realizzazione di progetti comuni in grado di avere un impatto ed una risonanza su una dimensione territoriale ampia all'interno della macro regioni in cui sono insediate e operano le associazioni e federazioni dei Calabresi nel mondo. L'intento perseguito è anche quello di favorire forme di partnership delle associazioni e federazioni con altri soggetti (pubblici e privati) al fine di creare condizioni favorevoli per la promozione della cultura, dei prodotti e del territorio regionale.

P4 - Promuovere studi e attività di ricerca, pubblicazioni ed eventi culturali.

L'intento è quello di dare la giusta visibilità al patrimonio umano e professionale dei Calabresi all'estero e alla loro esperienza migratoria attraverso specifici studi e attività di ricerca che abbiano carattere scientifico e che possano concretizzarsi in pubblicazioni o eventi culturali. Il proposito è anche quello di promuovere una diversa immagine pubblica della Calabria, spesso penalizzata da luoghi comuni; tutto ciò favorendo anche azioni di formazione orientate verso le giovani generazioni al fine di suscitare una maggiore e più positiva consapevolezza della propria identità e della propria storia.

P5 - Promuovere la conoscenza della lingua italiana, della cultura e delle tradizioni della Calabria presso i figli e i discendenti di Calabresi emigrati all'estero.

In continuità con gli interventi promossi in passato, la promozione della conoscenza della lingua italiana, della cultura e delle tradizioni della Calabria presso i figli e i discendenti di Calabresi emigrati all'estero resta una priorità anche nel piano degli interventi proposto per il 2018. Una priorità che assume anche un valore simbolico sul piano culturale. L'apprendimento della lingua costituisce infatti un veicolo di promozione del territorio e delle sue tradizioni che può favorire gli interscambi e che può contribuire a ravvivare quel legame di appartenenza che nei figli e discendenti degli emigrati tende col tempo ad affievolirsi.

Tipologia di attività

Le priorità su cui si articola la proposta del piano di interventi per il periodo 2018 potranno essere perseguite attraverso differenti attività. Qui di seguito viene indicata la tipologia di attività ipotizzate cui si prevede di destinare le risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale per l'anno 2018.

Priorità	Tipo di attività e interventi promossi
<i>P1 - Sostenere il funzionamento della Consulta e l'operatività del suo Comitato direttivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro annuale della Consulta in Calabria (con un programma di lavori articolato auspicabilmente su una sola giornata). - Incontri periodici del Comitato direttivo da svolgere prevalentemente in video conferenza. - Missioni occasionali di alcuni membri del Comitato direttivo per azioni mirate di coordinamento delle iniziative e dei progetti in corso. - Attivazione presso il Dipartimento Presidenza di uno staff di supporto ai Consulitori e al Comitato direttivo della Consulta per la gestione delle attività e degli adempimenti che coinvolgono direttamente l'Ente Regione, compresa l'attività di gestione amministrativa degli interventi per i quali è prevista l'erogazione di contributi, la selezione di progetti, l'aggiornamento dell'elenco delle associazioni e federazioni iscritte al registro regionale e formalmente riconosciute, la trasmissione di comunicazioni e informazioni utili all'operato dei Consulitori, del Comitato direttivo e delle Associazioni e Federazioni dei Calabresi nel mondo.
<i>P2 - Sostenere le attività delle singole associazioni dei Calabresi nel mondo.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Eventi ed iniziative promosse localmente dalle associazioni e federazioni dei Calabresi nel mondo (che risultino regolarmente iscritte nel registro regionale) con l'intento sia di consolidare i legami tra i Calabresi che vivono all'estero e mantenere così vivo il sentimento identitario di appartenenza, sia di tutelare i loro diritti.
<i>P3 - Favorire azioni di promozione del patrimonio culturale, delle produzioni e del territorio regionale attraverso appositi progetti coordinati tra le Associazioni e federazione dei Calabresi nel mondo.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti per aree-paese promossi congiuntamente da più associazioni (o da una federazione) aventi come esplicito obiettivo la promozione all'estero della regione Calabria, ovvero la promozione del suo patrimonio culturale e monumentale, delle sue produzioni (comprese quelle oggetto di tutela comunitaria), delle tradizioni eno-gastronomiche, del territorio e della sua offerta turistica. Tali progetti possono prevedere azioni diversificate rientranti nella fattispecie dei meeting a valenza sociale, degli eventi culturali e artistici, della comunicazione mediatica, delle missioni e diplomazie economiche, ecc. - Azioni tese a favorire la nascita di forme di cooperazione o partenariato, sia pubblico che privato, finalizzate alla promozione all'estero della regione Calabria e alla valorizzazione della sua identità territoriale.
<i>P4 - Promuovere studi e attività di ricerca, pubblicazioni ed eventi culturali.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Studi e ricerche aventi ad oggetto: le biografie di Calabresi che si sono distinti sul piano sociale e professionale - (imprenditori, liberi professionisti, amministratori ed uomini politici, studiosi ed

	<p>intellettuali, artisti); le esperienze migratorie (vecchie e nuove); la vita e le forme di associazionismo delle comunità dei Calabresi nel mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione di testi (sia in Italiano che in lingua straniera) relativi agli studi e ricerche di cui sopra. - Eventi culturali ed azioni di comunicazione e divulgazione (anche presso le scuole) relativamente ai risultati degli studi e delle ricerche promosse.
<p><i>P5 - Promuovere la conoscenza della lingua italiana, della cultura e delle tradizioni della Calabria presso i figli e i discendenti di Calabresi emigrati all'estero.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi formativi sulla lingua italiana, la cultura e le tradizioni regionali a favore dei figli e discendenti dei Calabresi emigrati all'estero. Tali interventi saranno affidati alle istituzioni universitarie regionali. - Progetti di cooperazione con i centri studi e le istituzioni che si occupano della promozione della lingua e cultura italiana all'estero.

Tipologia dei costi ammissibili

Al fine di esplicitare la natura e la finalità del sostegno finanziario che la Regione Calabria prevede a supporto delle attività ipotizzate, vengono qui di seguito esemplificati i costi ammissibili per la realizzazione degli interventi afferenti a ciascuna delle cinque priorità indicate. Tra i costi supportati dalla Regione Calabria per la realizzazione degli interventi di cui al presente piano attuativo restano esclusi quelli afferenti al funzionamento e alla partecipazione dello staff regionale coinvolto nelle attività di indirizzo, coordinamento e gestione amministrativa.

Priorità	Tipologia dei costi ammissibili
<p><i>P1 - Sostenere il funzionamento della Consulta e l'operatività del suo Comitato direttivo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Spese di viaggio, pernottamento e vitto per i consultori che prendono parte alla riunione annuale della Consulta che di norma si svolge presso la sede della Regione Calabria. - Spese di viaggio, pernottamento e vitto per i componenti del Comitato direttivo che occasionalmente si spostano sul territorio per adempiere a funzioni di coordinamento o di rappresentanza della consulta in eventi pubblici. - Spese per i servizi affidati ad agenzie esterne per l'organizzazione dell'incontro annuale della Consulta. - Spese per la gestione del sito dedicato alla Consulta e per la tenuta e l'aggiornamento del registro delle Associazioni e Federazioni dei Calabresi residenti all'estero.
<p><i>P2 - Sostenere le attività delle singole associazioni del Calabresi nel mondo.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Spese sostenute per la realizzazione di attività e progetti sociali, culturali, informativi, formativi e promozionali riconosciuti qualificanti (con contributi fino al 50% della spesa documentata e fino ad un importo massimo di euro 2.500).
<p><i>P3 - Favorire azioni di promozione del patrimonio culturale, delle produzioni e del territorio regionale attraverso appositi progetti coordinati tra le Associazioni e federazione dei Calabresi nel mondo.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Spese sostenute dalle associazioni o federazioni promotrici dei progetti per la realizzazione degli eventi, ovvero per l'acquisizione di servizi, per la locazione degli spazi, per la stampa della documentazione, per la comunicazione, per le missioni del personale delle associazioni e/o federazione coinvolti fattivamente nella organizzazione e gestione degli eventi, per l'eventuale partecipazione di soggetti esterni in qualità di relatori, testimonial, ecc.
<p><i>P4 - Promuovere studi e attività di ricerca, pubblicazioni ed eventi culturali.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Borse di studio o borse di ricerca per la realizzazione di attività finalizzate alla produzione di rapporti o testi a carattere scientifico. Gli importi di tali borse sarà erogato a copertura dei costi diversi supportati per la realizzazione delle ricerche sia in Italia che all'estero, tra cui i costi di viaggio e di soggiorno (questi ultimi stabiliti sulla base di precisi parametri in termini di diaria forfettaria), i costi per i servizi linguistici (formazione e traduzione), i costi per l'acquisto di testi. - Costi della pubblicazione presso editori qualificati. - Costi per l'organizzazione degli eventi di

	presentazione dei risultati delle ricerche o per la presentazione delle pubblicazioni.
<p><i>P5 - Promuovere la conoscenza della lingua italiana, della cultura e delle tradizioni della Calabria presso i figli e i discendenti di Calabresi emigrati all'estero.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Costi per il viaggio e il soggiorno degli stagisti coinvolti nei corsi di formazione. - Costi per i servizi formativi offerti dagli istituti universitari coinvolti nei progetti. - Costi per la realizzazione dei programmi culturali che accompagnano la formazione linguistica (visite a luoghi di interesse storico, culturale o monumentale degli stagisti).

Criteri di attuazione degli interventi

Nel definire il Piano annuale degli interventi sono stati adottati alcuni criteri guida tesi a garantirne una maggiore efficacia. Tali criteri dovranno ispirare le decisioni di merito e la gestione concreta degli interventi da parte di tutti gli organi coinvolti sia nella fase della programmazione che in quella attuativa (Consulta, Comitato direttivo e Consulenti).

Sostenibilità

Il primo criterio adottato è quello della sostenibilità. In un quadro di risorse limitate a disposizione nel bilancio regionale, si è deciso di circoscrivere le azioni da perseguire a pochi ambiti di interventi. Questi sono stati scelti in rapporto al contributo che possono apportare rispetto alle finalità perseguite dalla Regione Calabria, tenendo al contempo in conto che tutte le attività promosse attraverso il Piano degli interventi, e operativamente affidate alle decisioni e alla gestione dei soggetti coinvolti saranno comunque operativamente subordinate alla effettiva disponibilità finanziaria, quella derivante dalla dotazione disposta nel bilancio regionale e quella derivante dai residui di bilancio relativi alla precedente annualità. Nell'eventualità che si determinino altri apporti finanziari, questi potranno essere destinati, previa approvazione, ad incrementare il numero delle iniziative promosse.

Fattibilità

Il secondo criterio adottato è quello della fattibilità. Tenendo conto delle risorse umane a disposizione e del contributo che può derivare dal coinvolgimento attivo delle Associazioni dei Calabresi e delle Federazioni riconosciute dalla Regione Calabria sulla base di quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento, le attività da realizzare saranno sottoposte ad una preventiva valutazione di fattibilità da parte del Comitato direttivo oltre che dagli uffici regionali competenti, muovendo a tal fine da una ricognizione preliminare della effettiva capacità di garantire l'attuazione dei programmi proposti.

Concretezza e pertinenza

Gli ultimi due criteri adottati sono quelli della concretezza e pertinenza. Ci si riferisce al fatto che gli obiettivi perseguiti dovranno essere tradotti in risultati concreti, verificabili e riconoscibili e che al contempo le attività promosse dovranno contribuire effettivamente alle finalità perseguite dalla Regione Calabria e risultare coerenti con le priorità stabilite per l'anno 2018.

Modalità di attuazione degli interventi

Tenendo conto che la normativa regionale già identifica i compiti assegnati alla Consulta, al Comitato direttivo e ai singoli Consulitori, definendo il tipo di impegno richiesto a ciascuno dei soggetti coinvolti, nell'attuazione degli interventi indicati nel Piano si opererà in modo da:

- favorire la circolazione delle informazioni sulle iniziative in corso garantendo la massima visibilità all'azione della Regione Calabria sui temi relativi alla presenza e all'esperienza dei Calabresi nel mondo; ciò anche al fine di ottenere adesioni e sostegno da altri soggetti (enti, organizzazioni, associazioni, ecc.) e singoli cittadini;
- promuovere forme di collaborazione e azioni congiunte tra i Consulitori secondo una logica di sistema che consenta di massimizzare i risultati e rendere meglio riconoscibili gli obiettivi perseguiti;
- preservare il carattere partecipativo e democratico dell'esperienza della Consulta regionale dei Calabresi all'estero;
- garantire trasparenza e imparzialità nei processi decisionali relativi alle concrete attività da privilegiare e all'attribuzione delle risorse assegnate.